

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2019 PIANO DELLA PRESTAZIONE 2019 - 2021

Note Introduttive

Finalità del Piano Esecutivo di Gestione

Il principio contabile contenuto nell'allegato 12 del DPCM del 28 dicembre 2011 adottato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e DLgs 126/2014 definisce il piano esecutivo di gestione (PEG) quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e Dirigenti. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Struttura e contenuto del Piano Esecutivo di Gestione

Il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Nel PEG vengono specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi rappresentati in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:

- a) la puntuale programmazione operativa;
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

Nel PEG le risorse finanziarie sono destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto

livello di classificazione del piano dei conti finanziario.

Gli “obiettivi di gestione” costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

La struttura del PEG è stata predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell’ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi. Al termine dell’esercizio oggetto di programmazione, sulla base delle azioni strategiche e degli obiettivi descritti nel presente documento (ed eventualmente aggiornati/integrati nel corso dell’anno) si avvierà la FASE di rilevazione dei risultati da cui scaturiranno i documenti di rendicontazione delle performance organizzativa ed individuali, che costituiranno a loro volta la base per il sistema di valutazione. La sintesi dei documenti di rendicontazione confluirà nella Relazione sulla performance, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 150/2009 per la misurazione e la valutazione della performance. Il PEG 2019 viene così strutturato:

- Parte I: Piano della Performance - Piano degli Obiettivi
- Parte II: Schede finanziarie

Piano degli Obiettivi

In particolare, nel presente documento è stata fatta la scelta di suddividere gli obiettivi gestionali in due diverse categorie:

- **Obiettivi di Processo e/o di Attività:** finalizzati a migliorare e a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori.
- **Obiettivi Strategici e intersettoriali:** finalizzati all’attuazione di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione. Ogni obiettivo è raggiungibile attraverso l’utilizzo delle risorse umane e finanziarie assegnate a ogni settore con la parte finanziaria del Peg (parte II).

Gli obiettivi sono rappresentati mediante:

- Descrizione: indicazione del contenuto e delle finalità dell’obiettivo;
- Indicatori misurabili.

Le funzioni delle Ente

La Costituzione Italiana disciplina le funzioni dei comuni come segue:

- Art. 118

Le funzioni amministrative sono attribuite ai comuni salvo che, per assicurare l'esercizio unitario, siano conferite a Province, città metropolitane, regioni e stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

I Comuni, le Province e le Città Metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

La legge statale disciplina forme di coordinamento tra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b), e), h) del secondo comma dell'art. 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali.

Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

Funzioni di amministrazione attiva

Esercita funzioni di tutela e conservazione del territorio comunale attraverso la realizzazione di opere pubbliche e di manutenzione del patrimonio demaniale.

Esercita funzioni di promozione e tutela delle persone indigenti attraverso l'inserimento e l'integrazione nella vita sociale.

Promuove lo sviluppo economico e produttivo

Promuove la valorizzazione e la fruizione dei beni comunali di interesse artistico, archeologico ed architettonico.

Promuove lo sviluppo economico e produttivo

Valorizza forme di integrazione sociale favorendo le pari opportunità tra uomo e donna.

Favorisce l'integrazione dei giovani attraverso la valorizzazione dello sport.

Tutela e valorizza le tradizioni storiche e culturali.

Coordina ogni azione volta alla promozione e allo sviluppo delle attività scolastiche integrandole con il tessuto sociale.

Funzioni di controllo e vigilanza

Esercita funzioni di polizia locale, di controllo del territorio, delle attività commerciali, produttive, pubblici esercizi, ecc. che insistono sul territorio comunale.

Per conto dello Stato il Comune gestisce i servizi elettorali, stato civile, anagrafe, leva militare e statistica.

A queste funzioni rivolte all'esterno dell'Ente ed in chiave di sintesi richiamate, si aggiungono una serie di funzioni svolte dal comune per affrontare la sfida dell'innovazione, sia tecnologica che istituzionale, con l'obiettivo di creare una azione integrata delle proprie politiche e fornire risposte alle reali esigenze della collettività; rientrano in questo ambito le funzioni di ottimizzazione della struttura organizzativa, in risposta alle nuove e più stringenti norme di riforma e nell'ottica di non penalizzare la qualità e quantità dei servizi; la razionalizzazione politico-amministrativa, nell'ottica di uno snellimento burocratico (modifica regolamenti) e di una maggiore trasparenza e partecipazione (assemblee con i cittadini e incontri con singole categorie sociali ed economiche); il continuo miglioramento dell'informatizzazione sia in termini infrastrutturali che di software e di formazione del personale;

2.4 COME OPERIAMO

Nell'organizzazione del lavoro, propria di una moderna amministrazione pubblica, la definizione degli obiettivi e delle strategie è affidata agli organi politici.

Il Segretario e i Dirigenti provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso

l'esterno.

Gli organi politici esercitano nei confronti della parte tecnica un ruolo di indirizzo preventivo, unito ad un successivo controllo e valutazione dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi e le corrispondenti risorse sono attribuite ai Responsabili di Servizi con il documento annuale di programmazione denominato Piano Esecutivo di Gestione (PEG Contabile e Piano degli Obiettivi/Piano della Performance).

L'Amministrazione per lo svolgimento dei propri programmi si rapporta con altri soggetti pubblici (Prefettura, Questura, Regione, Provincia, Comuni ecc.)

PARTE 1^ Introduzione – la programmazione – l'organizzazione

A partire dall'esercizio 2013 al PEG, Piano Esecutivo di Gestione, è stato unificato organicamente il Piano della prestazione (o Piano della *performance*), così come previsto dal comma 3 bis dell'art 169 del TUEL, introdotto dal D.L. 174/2012

Lo schema di riferimento del nuovo documento prevede l'articolazione degli obiettivi strategici su un arco temporale di mandato e degli obiettivi direzionali su un orizzonte temporale triennale e la definizione degli standard di qualità attesi per i servizi dell'amministrazione. Quindi a seguito della approvazione dei bilanci annuali, si procede alla definizione di obiettivi operativi e indicatori di risultato, alla attribuzione degli obiettivi stessi e delle risorse alle Posizioni Organizzative, ai Leader di processo ed al personale assegnato a ciascun processo.

La lettura integrata del PEG e del Piano della performance fornisce un quadro dei principali risultati che l'Ente intende perseguire nell'esercizio, nonché dei miglioramenti attesi a beneficio dei cittadini e degli utenti, in modo da garantire una visione unitaria e comprensibile della performance attesa dell'Ente. Vengono inoltre esplicitati gli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione del personale.

I principi cui si ispira il Ciclo della Performance sono:

- a) coerenza tra politiche, strategia e operatività attraverso il collegamento tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;
- b) trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino: pubblicazione in formato accessibile e di contenuto comprensibile dei documenti chiave di pianificazione, programmazione e controllo;
- c) miglioramento continuo utilizzando le informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione delle performance a livello organizzativo e individuale;
- d) misurabilità degli impatti di politiche e azioni dell'Amministrazione che devono essere esplicitati, misurati e comunicati al cittadino.

In questi termini il PEG - Piano della *performance* rappresenta uno strumento che il cittadino potrà utilizzare per avere maggiori informazioni riguardo alla gestione delle amministrazioni e per poter verificare l'attuazione delle politiche di sviluppo e di miglioramento attuate. Questo in un'ottica di rendicontazione esplicita e aperta che deve essere improntata alla trasparenza, così da rendere palesi anche tutti quegli aspetti di un'amministrazione di qualità che spesso corrono il rischio di passare inosservati.

Il PEG ed Il Piano trovano fondamento normativo nel Dec. Lgs 267/2000 (ed in particolare nel già citato art. 169), nel Dec. Lgs. 27.10.2009 n. 150 , nell'art. 6 della L.R. 16/2010e nella L.R. nr. 18/2016

Il sistema di programmazione

La definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione cui il presente documento si compone e fa riferimento:

- Le Linee Programmatiche di Mandato approvate dai Consigli Comunali all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- I Piani Generali di sviluppo approvati dai Consigli Comunali ad inizio di mandato che esprimono le linee di azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici;
- Le Relazioni Previsionali e Programmatiche approvate annualmente quale allegato al bilancio di previsione, che individuano, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati alle strutture organizzative dell'ente, dove si prevede per ciascun programma specifica descrizione delle finalità che si intendono conseguire, nonché specifica motivazione delle scelte adottate;
- I Programmi triennali dei lavori pubblici, approvati annualmente nei Consigli Comunali in occasione del bilancio di previsione, strumenti di programmazione dei lavori pubblici che individuano le opere pubbliche da realizzarsi nel corso del triennio di riferimento del bilancio pluriennali unitamente all'elenco annuale dei lavori.

Questi documenti fanno quindi parte integrante e sostanziale del presente Piano, ai quali si rinvia

per brevità. Non sono conseguentemente riprodotti nel presente documento la definizione della

mission, l'analisi del contesto, la descrizione delle caratteristiche dell'ente,

dell'organizzazione in

quanto già contenuti al loro interno.

L'albero della performance

Il PEG - Piano della *performance* rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della *performance* attesa dell'Ente. L'albero della *performance* fornisce una rappresentazione logico grafica del sistema di pianificazione e controllo utilizzato.

PERFORMANCE GENERALE → DELL'ENTE	- Linee programmatiche di mandato - Piano Generale di Sviluppo - Relazione Previsionale e programmatica - Obiettivi convenzione quadro Associazione Intercomunale - Programma triennale dei lavori pubblici	AREA STRATEGICA
PERFORMANCE → ORGANIZZATIVA	- Piano Esecutivo di Gestione Piano dettagliato Obiettivi Piano della Performance	AREA GESTIONALE
PERFORMANCE → INDIVIDUALE	- Obiettivi individuali - Competenze/comportamenti organizzativi	AREA GESTIONALE

Obiettivi generali e trasversali

Gli obiettivi generali del Comune sono individuati nel Documento Unico di programmazione per il triennio 2019 – 2021 approvato dal Consiglio Comunale unitamente ai documenti di bilancio. Il presente documento mantiene la validità triennale fino alla deliberazione con la quale si sostituisce o modifica.

In base a tale documento di programmazione, si definiscono i seguenti obiettivi dettagliati di risultato validi per tutte le aree.

Gruppo 1: Obiettivi per tutti gli uffici/servizi.

1.1 Indicatore tempestività dei pagamenti su base annua: - 10. (il significato è che il tempo medio del pagamento delle fatture è di 20 giorni, inferiore di un terzo rispetto alle disposizioni di legge)

Indicatore: Scostamento con la seguente formula: $\text{Valore} = \text{Indicatore previsto} / 100 * \text{indicatore realizzato}$. Tale valore dell'indicatore verrà moltiplicato per il budget incentivante previsto per determinare l'importo del compenso incentivante della struttura operativa.

In caso di valore inferiore a - 6 non si attribuirà alcun compenso.

Peso ponderale 40 per ciascun anno del triennio – Tale obiettivo, stante la sua valenza gestionale ed il contenuto normativo in vigore, si ritiene mantenga la sua valenza per tutto il triennio.

Il servizio finanziario provvederà a segnalare agli uffici/servizi competenti eventuali scadenze non rispettate. La segnalazione avverrà dopo cinque pagamenti oltre i termini di legge qualora non superiori a 30 giorni. Ogni pagamento oltre i 30 giorni si considera doppio. La segnalazione comporterà automaticamente una riduzione della percentuale di realizzazione dell'obiettivo, come segue:

**Ogni segnalazione comporterà una riduzione del 5% del budget annuo assegnato per l'anno, se provvede nei successivi 10 giorni, in caso contrario riduzione del 10%;
Oltre due segnalazioni e fino a sei su base annua riduzione del 30% se provvede nei successivi 10 giorni; in caso contrario riduzione del 40%;**

1.2 Programmazione tempestiva: approvazione del bilancio di previsione entro il termine ordinario del 31.12. Si tratta di un obiettivo trasversale che riguarda tutto l'Ente ancorchè con diverse pesature. Si tratta di un elemento che permette la piena operatività dell'Ente fin dall'inizio dell'esercizio. A fronte della ordinaria fissazione del termine di approvazione dei bilanci in data successiva all'avvio dell'esercizio, l'obiettivo programmato che consente la piena operatività della gestione fin dal primo gennaio, costituisce un impegno anche per le strutture operative, pur con diverse pesature, nella loro attività di proposta e di adempimento.

Peso ponderale 35 per ciascun anno del triennio

Indicatore di risultato: termine di approvazione del bilancio. Nel caso in cui il Consiglio, pur avendo a disposizione i termini di regolamento, non lo approvi, in ogni caso l'obiettivo si considera raggiunto solo per il 50%.

1.3 rendicontazione tempestiva. Approvazione del rendiconto entro i termini di legge. A tal fine l'obiettivo assegnato è il completamento della revisione ordinaria dei residui, la resa del conto dei consegnatari e dei riscuotitori e la produzione delle dichiarazioni e delle relazioni di competenza dei diversi settori entro il mese febbraio.

Peso ponderale 30 per ciascun anno del triennio

Indicatore di risultato: data di trasmissione alla ragioneria dei documenti di cui sopra da parte dei responsabili di area entro il 10 marzo di ciascun anno. Tale trasmissione comprende il conto degli agenti contabili sia a denaro che per i bani mobili.

In ogni caso affinché l'obiettivo sia raggiunto il rendiconto deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile di ciascun anno. Non si considera a tal fine l'eventuale non approvazione da parte degli organi competenti della proposta di rendiconto.

1.4. conformità della acquisizione delle entrate e di utilizzo delle spese alle previsioni di bilancio triennale, con realizzazione di innovazioni volte al contenimento e risparmio in tutti i settori. - gestione dei processi finanziari e patrimoniali in conformità alle regole armonizzate. Gestione dei servizi in modo da rispettare le previsioni triennali per singolo programma.

Il risultato sarà monitorato attraverso le modifiche alle previsioni al netto delle scelte dell'amministrazione e dei fattori esterni non diversamente governabili. Indicatore: valutazione variazioni annuali. Il progetto è permanente e viene valutato in ciascun anno in occasione del bilancio in rapporto alle variazioni che vengono introdotte sulle previsioni del precedente.

Si tratta di un obiettivo gestionale ordinario e pertanto il medesimo viene mantenuto per tutto il triennio. In generale si tratta di attuare da parte dei responsabili, una gestione conforme ai nuovi principi contabili che presuppongono una forte programmazione ed un utilizzo pieno delle risorse dentro un quadro di sostenibilità di medio/lungo periodo.

Peso ponderale 30 per ciascun anno del triennio

INDICATORI. Conformità della gestione in base alle risultanze del rendiconto, valutando le motivazioni delle variazioni più significative. Le variazioni non motivate da modifiche delle scelte amministrative e/o dall'acquisizione di risorse aggiuntive non prevedibili in sede previsionale e l'utilizzo del fondo di riserva, non deve superare lo 0,5% degli impegni e del fpv di parte corrente.

1.5 . SERVIZI DIGITALI:

1.5.1 – velocità operativa del sistema.

Riguarda solo il servizio transizione al digitale

Peso ponderale 20

Indicatore: VALUTAZIONE GRADO DI MIGLIORAMENTO DA PARTE DI UN NUMERO SELEZIONATO DI OPERATORI NEI DIVERSI SERVIZI.

1.5.2) servizi digitali da attivare: riguarda unitariamente il servizio transizione al digitale ed i servizi che utilizzano le procedure.

1) servizi scolastici on line

2) cimiteri on line

3) Gestione prenotazioni impianti sportivi e sale e gestione fatturazioni con digitalizzazione anche delle relative strutture e degli atti amministrativi/regolamentari;

4) Digitalizzazione con georeferenziazione dei fossi di competenza Comunale (vedi obiettivo 2.2.) oltre alle caditorie della fognatura bianca e delle aree di verde pubblico.

Progetto generale entro novembre 2019

Inizio installazione programmi da dicembre 2019

Avvio fase operativa da parte della ditta incaricata della digitalizzazione fossi, fognature bianche e aree verdi entro dicembre 2019. Conclusione del progetto entro marzo 2020.

Completamento entro novembre 2020. Per completamento si intende che i prodotti sono installati e pienamente operativi. Mantenimento funzionalità con regolarità nel 2021

Peso ponderale 15 nel 2019 e 30 nel 2020, 5 nel 2021.

Gruppo 2. Obiettivi Settoriali

2.1 Staff di Segreteria

Si approvano gli obiettivi proposti

Peso ponderale 30 per ciascun anno;

2.2. Area amministrativa e demografica

Si approvano gli obiettivi allegati

Peso ponderale 30 per ciascun anno;

2.3 Area Vigilanza

Si approvano gli obiettivi allegati

Peso ponderale 15 per ciascun anno;

2.4 Area beni e attività culturali, politiche giovanili, sport e istruzione

2.4.1 Realizzazione delle iniziative programmate ed in particolare: Rassegna d'arte contemporanea, stagione concertistica, stagione teatrale, opera in piazza; supporto alla manifestazione "il piccolo violino magico"

Peso ponderale 30 suddiviso in quote uguali per ogni manifestazione

Indicatore: realizzazione dell'iniziativa

2.4.2 Rispetto scadenze invio fatture utilizzi impianti sportivi, regolarità nei controlli dei pagamenti.

Peso ponderale 10 per ciascun anno.

Indicatore risultato: grado di raggiungimento

2.4.3 Sport e progetto giovani:

Obiettivi settoriali: peso 30 per ciascun anno.

2.5 Farmacia Comunale

Obiettivo risultato economico superiore 250 mila euro

Peso ponderale 30 per ciascun anno del triennio

Indicatore risultato: utile da conto economico del servizio.

Obiettivo allegato: peso ponderale 10 per ciascun anno

2.6 Area finanziaria, OOPP tecnico manutentivo

2.6.1. Realizzazione delle opere pubbliche inserite nel programma annuale delle OO.PP. di ciascun anno con utilizzo almeno del 90 % delle risorse disponibili per gli investimenti, come stanziati nel bilancio di previsione e inseriti nel programma triennale ed elenco annuale delle OO.PP secondo il principio contabile armonizzato di cui al dlgs. 118/2011 e s.m.i.. Per utilizzo si intendono gli impegni assunti sommato al F.P.V.;

Indicatore 1. :Grado di utilizzo delle risorse delle opere programmate

Peso ponderale 30 nel 2019 e 2020, per gli anni successivi saranno ridefiniti in base alla nuova programmazione.

Coinvolge anche l'area della Polizia Locale per quanto attiene alle opere impattanti sulla viabilità e l'occupazione di suolo pubblico e **l'Area Urbanistica ed edilizia pubblica e privata** per quanto di competenza

2.6.2. manutenzione ordinaria dei fossi di scolo acque meteoriche di competenza del Comune:

- 2.6.2.1 censimento e rappresentazione cartografica georeferenziata con indicazione dati dimensionali e caratteristiche strutturali. Entro il 30/3/2020 Peso ponderale 15.

Indicatore: realizzazione entro il termine indicato.

- 2.6.2.2 esecuzione in economia con mezzi e personale dipendente della manutenzione ordinaria una volta all'anno in generale mentre una media di almeno tre volte per i fossi: Via San Vito via Savorgnano, Vie Veritte, Via delle Sentis, Via Prodolone, Via Gaziola.

Peso ponderale: 35 per ciascun anno.

Indicatore risultato: chilometri di manutenzione eseguita/chilometri totali.

2.7 Servizio transizione al digitale

Si approvano gli obiettivi allegati.

Peso ponderale 10 nel 2019

3.2 Supporto all'UTI relativamente alla gestione del personale fino al trasferimento dello stesso in altro Ente.

Peso ponderale 20 fino alla completa autonomia dell'Unione e/o al trasferimento della funzione all'Unione.

Indicatore risultato: regolare svolgimento della attività.

Riguarda il servizio personale

AREE DELLA DOTAZIONE ORGANICA	1	2	3	4	5	6	7	8		
1.AREA AMMISTRATIVA/ DEMOGRAFICA										
2.AREA BENI E ATTIVITA' CULTURALI/ISTRUZIONE/SPORT/POLITICHE GIOVANILI										
3.AREA FINANZIARIA –OO.PP – MANUT.-PERSONALE										
4.AREA POLIZIA LOCALE E SICUREZZA										
5 . AREA ASSETTO DEL TERRITORIO										
6 SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI										
7. STAFF DI SEGRETERIA										
8 FARMACIA COMUNALE										
9. TRANSIZIONE AL DIGITALE										
OBIETTIVI E INDICATORI										
		AREE								
Obiettivi generali e trasversali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
Indicatore dei pagamenti	10	10	20	10	5	10	10	10	5	*
Programmazione tempestiva	10	10	40	10	5	10	10	10	5	*
rendicontazione tempestiva	10	10	40	10	10	10	10	10	10	*
. conformità della acquisizione delle entrate e di utilizzo delle spese alle previsioni di bilancio triennale, con realizzazione di innovazioni volte al contenimento e risparmio in tutti i settori										*
	10	10	10	10	5	10	10	10	10	
Progetto p.a. digitale										*
	10	10	10	10			10		50	
<i>* per ciascun anno del triennio</i>										
Gruppo 2. Obiettivi Settoriali -										
<i>Per gli anni indicati secondo i pesi indicati nell'elaborato degli obiettivi</i>										
Obiettivi Settoriali condiviso da più settori: individuazione peso										
Realizzazione opere pubbliche			40	20	15					
Obiettivi 2.4 - iniziative culturali		50	15				5		5	